

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Confalonieri Giulio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Milano
Incipit	Pianto d'herede è mascherato riso. Così dettai altre volte		
Contenuto	Angelo Grillo osserva con Giulio Confalonieri che, se spesso si può ben dire che "pianto d'herede è mascherato riso", questo non sembra il caso del "signor Francesco" davanti alla morte dello zio, per il quale ha voluto un sontuoso funerale. Avvisa anche che un certo beneficio [ecclesiastico] è stato assegnato "ad extraneos", e commenta: "il Pretino se ne dà pace con tre freschi essemi". [La lettera compare in stampa a partire da Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Giunti e Ciotti, 1608]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Gli dà conto della pietà d'un gentiluomo nella morte del Zio dimostrata, con altri particolari."]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 231, Ragguaglio		
Compilatore	Sirtoli Cristian		